

REGIONALI: DI PANGRAZIO, "LE AREE MONTANE DEVONO FARE SQUADRA"

5 Maggio 2014



SULMONA - È stato inaugurato questa mattina alle 10.30, in corso Ovidio 238 a Sulmona, il comitato elettorale di Giuseppe Di Pangrazio, candidato alle prossime elezioni regionali nella lista del Partito democratico in Provincia dell'Aquila.

Nel corso del suo intervento il consigliere regionale ha sottolineato l'esigenza dei territori interni di stringere rapporti sempre più stretti.

«È necessario che i territori interni facciano squadra - ha detto Di Pangrazio - Le tre aree territoriali della Valle Peligna, della Marsica e dell'Aquilano, e le rispettive città distretto, avranno il dovere di lavorare insieme nei prossimi anni per individuare politiche di sviluppo comune. Territori con specificità, risorse e problematiche differenti ma che devono viaggiare alla stessa velocità per non trovarsi schiacciati dai territori costieri - ha continuato - A questo proposito ricordo che la provincia dell'Aquila, e delle aree interne esprimeranno solo 7 consiglieri regionali contro i 22 consiglieri che rappresenteranno invece l'area costiera. È chiaro che solo attraverso la coesione tra territori e solo attraverso l'individuazione di comuni obiettivi di sviluppo sarà possibile creare le condizioni per far sentire con maggiore forza la voce delle aree montane».

«Esistono risorse importanti che potranno essere impiegate - ha aggiunto il consigliere regionale - penso al Piano di sviluppo rurale (Psr) 2014 - 2020 che metterà a disposizione dell'Abruzzo circa 430 milioni di fondi europei. Penso agli oltre 16 milioni e mezzo di Fondi Fas destinati al territorio Peligno e che da anni attendono una loro collocazione in progetti di sviluppo».

«Il grande tema della montagna potrà ad esempio fare da collante per l'individuazione di una linea progettuale unitaria: risorse ambientali e agroalimentari, valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e architettonico, una mirata promozione territoriale che può dare nuova linfa all'intera filiera turistica. Sulmona e Valle Peligna dovranno prima di tutto difendere la tenuta occupazionale delle aziende presenti sul territorio. Al tempo stesso sarà fondamentale - ha concluso Di Pangrazio - l'investimento sull'intero patrimonio artistico e ambientale del territorio, puntando così a settori turistici variegati: quello religioso, storico letterario, quello legato alle bellezze naturali a quello più attento alle tipicità agroalimentari».

Presenti all'incontro il presidente di Confindustria L'Aquila, Fabio Spinosa Pingue e il Sindaco di Sulmona Peppino Ranalli, che nel suo intervento ha ricordato la vicinanza del consigliere Di Pangrazio sui temi che hanno investito la città e il territorio peligno: dalla questione dell'Ospedale alla battaglia per i Tribunali minori, dalla vicenda Snam fino alla recente legge per la valorizzazione delle manifestazioni storiche.

Presente infine anche il direttore del Cescot Angelo Pellegrino, impegnato con una serie iniziative al rilancio del sistema imprenditoriale della valle peligna, mediante la valorizzazione delle produzioni locali.